RUGBY

La Roma supera il Brescia (3-0) e passa in testa alla classifica

In formazione inedita (9 riserve) i bianconeri riescono a tenere testa all'attacco degli «azzurri» - Battuto il Milano a Parma

Nel presentare le partite della terza giornata di ritorno del campionato di rugby, su tutti i giornali italiani era stata posta questa domanda: il campionato si trova ad una svolta decisiva? Conosciuti i risultati bisogna dire che il campionato è entrato in una nuova fase. E' finito il regno del Milano, dominatore della prima parte del torneo, battuto ieri per la terza volta. E' cominciato l'attacco serrato di Roma, Parma, Petracca e Rovigo, che sta difendendo con generosità il suo scudetto.

A parte i risultati, questa è la nota saliente della giornata. La nuova fase non sarà certo avara di sorpresa, di cambiamenti di posizioni, tali da rendere nuovamente interessante un campionato che minacciava di essere schiacciato sotto il peso massiccio della superiorità dimostrata dalla compagine di Origoni nelle prime 10 giornate.

Il Milano è caduto ancora una volta, sia pure di stretta misura (5-3) sul campo di una delle sue maggiori antagoniste, il Parma, e ad approfitta la Roma, la tartassatissima Roma, che malgrado le sue squalifiche a ripetizione, gli incidenti a catena che costringono l'allenatore a continui rimaneggiamenti di formazione, quella Roma che superando ogni polemica, sta conducendo un campionato meraviglioso per continuità e rendimento, tanto da assidersi oggi al comando della classifica e con una partita in meno delle dirette avversarie (Parma esclusa).

La vittoria dei bianconeri romani sul campo dei «bersaglieri» bresciani è una di quelle destinata a far epoca. I romani si erano recati a Brescia in formazione inedita a causa delle numerose defezioni causate da quella «leggera» influenza che sta mietendo vittime anche in Italia, ed il fatto che anche con 9 riserve essi siano riusciti a superare l'ostacolo bresciano, conferma maggiormente l'ottiva impostazione della squadra di Farinelli che può contare su un materiale umano superiore a qualsiasi altra, sempre pronto ad innestarsi in formazione senza recar danno alla poderosità di essa.

Si era parlato di «miracolo» infatti solo un miracolo poteva donare la vittoria alla Roma partita senza Perrini, Rossini, Lanessa, Perrone, Rosi, Pitorri, Ricdoni, Palmare, Volpe e Silvestri si è schierata in campo con le riserve, gloria dunque ad esse che hanno saputo sovvertire il pronostico sfavorevole, conquistando una vittoria di così vaste proporzioni e di così alto significato sportivo. Bravi, bravi tutti: Lari, Silvigni, Duce e capitan Farinelli, anima di tutta la compagine. Il miracolo è avvenuto ma mai come questa volta la vittoria è venuta a premiare una squadra più meritevole del 15 romano.

Anche nella giornata ridotta per la mancata disputa dell'incontro Aquila-Napoli a causa della neve, non è mancata la sorpresa. Essa è venuta da Milano dove il Petrarca ha stentato a passare sul campo dell'Amatori, sceso ormai nella quotazione del rugby nazionale. La squadra patavina è discontinua (ed è cosa nota), ma questa sua discontinuità sta compromettendo l'inseguimento alle squadre di testa e buon per lei se è riuscita a rimontare lo svantaggio iniziale di tre punti per terminare vittoriosa di stretta misura (8-6).

Ora la classifica ha assunto una particolare fisonomia: la Roma ed il Parma conducono con il Milano a quota 17, ma con una partita in meno rispetto ai bianconeri milanesi. A quota 15 seguono Rovigo e Petrarca, ma anche il Rovigo ha un partita da recuperare. Distanziate seguono le altre: il Brescia, che conduce il gruppetto delle staccate, è a quota 9, quindi Treviso, Amatori, Napoli ed Aquila sgranate.

Bisognerà attendere l'esito dei numerosi recuperi per chiarire il reale volto della classifica; ma le indicazioni fornite dallo stato di forma delle varie squadre dicono che ormai il riflettore del campionato ha smesso di essere puntato su Milano ed ha rivolto la sua luce verso altra direzione: Roma

REMO GHERARDI

I RISULTATI: Petrarca-*Amatori 8-6; *Aquila-Napoli rinviata per la neve; Roma-*Brescia 3-0; *Parma-Milano 5-3.

LA CLASSIFICA: Roma, Parma e Milano p. 17; Rovigo e Petrarca p. 15; Brescia p. 9; Treviso p. 7; Amatori p. 6; Napoli p. 5; Aquila p. 4.

Schulte e Peters vittoriosi al «Vel. d'Hiv»

PARIGI, 8 — Al Velodromo d'Inverno gli olandesi Schulte-Peters vincono con 15 punti la americana delle tre ore coprendo km. 141.540 (primato battuto) Secondi a un giro si sono classificati Storm-Arnold (Australia) con 38 punti e terzi Poblet-Terruzzi (Spagna-Italia)

Non a Melbourne le Olimpiadi '56?

L'Ungheria protesta contro il tentativo di ridurre il programma dei Giochi

NEW YORK, 8. — La sede dei Giochi olimpici del 1956 non sarà probabilmente Melbourne, in Australia. Secondo quanto ha dichiarato W. Barry, membro del Comitato organizzatore dei prossimi Giochi, le possibilità che le Olimpiadi si svolgano in Australia sono assai scarse. Come è noto si sono frapposte difficoltà di ogni genere che hanno costretto alle dimissioni Weirdal, uno dei membri del Comitato organizzatore. Il presidente del Comitato internazionale olimpico Brundage, interpellato a New York, ha dichiarato che la situazione per quanto concerne i Giochi olimpici di Melbourne è molto seria.

A proposito però della proposta di ridurre di molto il programma delle gare, rispetto ad Helsinki, si apprende che il Comitato olimpico ungherese ha protestato vivacemente, chiedendo invece di estendere il programma dele ultime Olimpiadi.

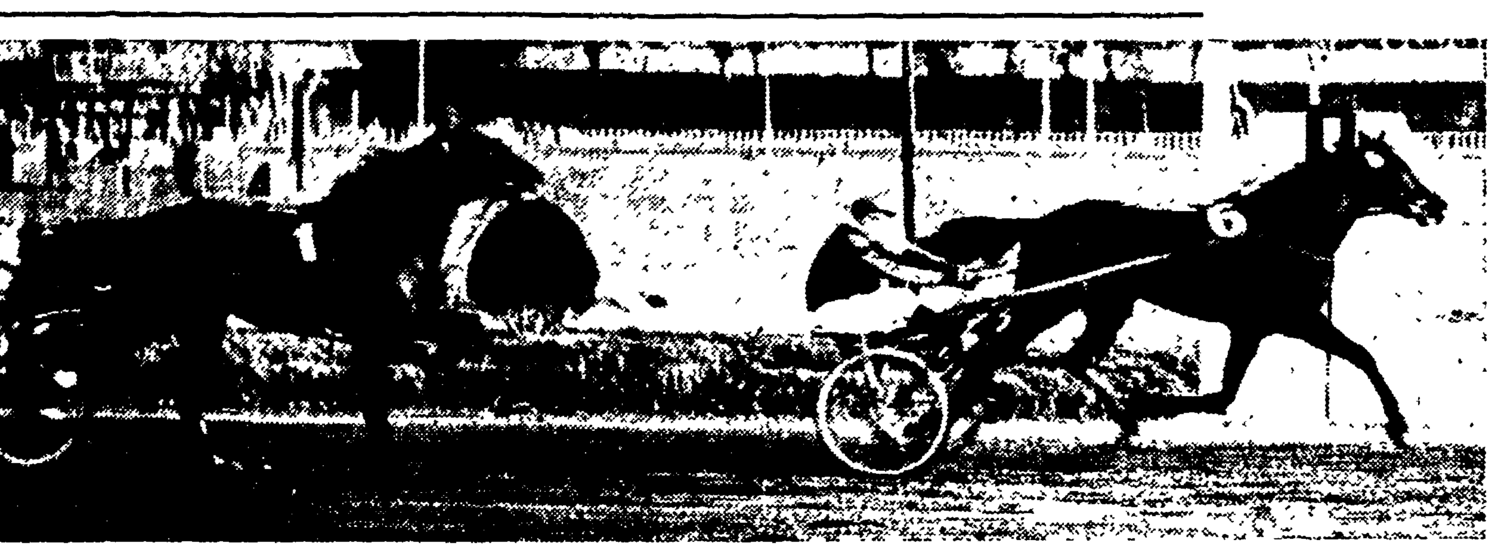
Il Comitato olimpico ungherese ha anche rinnovato la richiesta di organizzare a Budapest le Olimpiadi estive del 1960.

Vittoria di Malabrocca

CESANO BOSCONE, 8 — La gara nazionale di ciclocampestre disputata a Cesano Boscone è stata vinta da Luigi Malabrocca, che ha impiegato 1 14' a percorrere km. 24,800.

IPPICA

A Hit Song il "trottatore volante,, anche i tre milioni del "Viminale,,



L'arrivo del Premio Viminale con Hit Song che precede nettamente Vizio

Tutti contro Hit Song! Ma ancora una volta nulla da fare contro il «trottatore volante» della scuderia Orsi Mangelli che si è aggiudicato anche i tre milioni del Premio Viminale surclassando ed umiliando gli avversari americani che avevano osato attaccarlo e che nella lotta impari han finito col perdere anche il piazzamento lasciando ad un indigeno, Vizio, la seconda moneta.

Perchè, se la prova di Vizio (che ha trottato sul piede di 1.20.6 al km.), è stata superiore ad ogni elogio ed intelligentemente impostata da Ugo Bottoni, quel suo secondo posto è dovuto anche alla imprudente tattica adottata da Egan Hanover e da Saint Clair che erano più qualificati per la piazza d'onore, è dovuto più che altro alla incapacità di contentarsi di Nello Branchini e di Finn i quali hanno voluto opporsi ad ogni costo al «fenomeno» pur sapendo che ci avrebbero lasciato le penne: il che potrà essere stato generoso, potrà anche essere servito ad animare una corsa che appariva scontata in partenza (ma nessuno ha mai dubitato sia pure per un istante dell'esito finale), ma non potrà essere giudicato certamente come una tattica intelligente di corsa ed ha fatto si da falsare il risultato facendo apparire sul tabellone qualche cavallo che non avrebbe dovuto esserci e non facendovi invece figurare qualcuno che doveva esservi.

Hit Song ha trottato la distanza sul piede di 1.19.6 al km.: un tempo d'eccezione a Villa Glori ove si consideri che esso è autentico, non falsato cioè dalla partenza lanciata con il mezzo meccanico, ed ottenuto girando sempre in seconda ruota ed in quarta ruota sull'ultima curva e fermando in arrivo. Le autentiche possibilità, i limiti di questo straordinario cavallo non si potranno mai conoscere finchè saranno in vigore le attuali formule di corsa (bisognerà in avvenire riformarle proprio per Hit Song, se non vorremo conoscere in anticipo il nome del vincitore di tutte le grandi corse nei prossimi anni) poichè esso vince con troppa facilità!

Assente dell'ultima ora Tryhussey, tutti gli altri si sono schierati ai nastri: al betting Hit Song era offerto ad un quarto, Egan Hanover a 2, Saint Clair a 6, Vizio a 10 ed a quote superiori gli altri.

Dopo una partenza annullata, al via valido era Agrio ad andare in testa mentre Vizio, che aveva accennato ad una rottura si accomodava in seconda posizione seguito da Taro e dagli americani partiti tutti in ritardo con Saint Clair alla corda. Lungo la retta di fronte Egan Hanover passava subito all'attacco ma Casoli lo preveniva con Hit Song costringendolo ad accodarsi: vedendo sfilare Hit Song, Branchini, anzichè approfittare della lotta prematura ingaggiata da Egan, usciva a sua volta nell'intento di mandare in terza ruota Hit Song. Il che Casoli si guardava bene dal fare limitandosi a seguire lungo la curva l'imprudente avversario.

Nella retta delle tribune Saint Clair superava Agrio mentre Hit Song ed Egan Hanover restavano in posizione di attesa. A metà della retta di fronte Hit Song scattava trascinandosi dietro Egan Hanover mentre sia Vizio che Agrio uscivano a sbarrargli il passo: i cavalli affrontavano la curva finale con Saint Clair allo steccato con all'esterno Agrio, Vizio e Hit Song. A metà della curva, in quarta ruota, Hit Song passava trionfalmente, di prepotenza, in testa, mentre Saint Clair cedeva di colpo ed al largo si faceva luce Egan Hanover.

Nella dirittura finale Hit Song fermava limitandosi a vincere di quanto voleva il suo guidatore, mentre Vizio veniva a conquistare la piazza d'onore resistendo brillantemente al finale di Egan Hanover. Quarto era Agrio mentre Saint Clair, esauritosi nella sua incomprensibile tattica, finiva tra i non piazzati.

Molti applausi dei foltissimo pubblico ad Hit Song ed a Casoli durante il giro di onore.

G. B.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore: *Pr. Mandriola:* 1) Iulca, 2) Narcosa, Tot. V. 100, P. 30-19, Acc. 142. *Pr. Decima:* 1) Dania, 2) Odino. Tot.: V. 33. P. 23-14-11. *Pr. Torricola:* 1) Navonio, 2) Gulliver. Tot.: V. 18, P 19-24, Acc. 89, Dup. 76. *Pr. Laurentina:* 1) Creazzo, 2) Iberia. Tot.: V. 17, P. 12-25, Acc 59, Dup. 30. *Pr. Rebibbia:* 1) Gencina, 2) Pensè, 3) Corsenna. Tot.: V. 33, P. 14-16-14, Acc. 126, Dup. 57 *Pr. Viminale* (lire tre milioni, metri 1700): 1) Hit Song (W. Casoli), 2) Vizio (1680 U. Bottoni), 3) Egan Hanover (1700 N. Branchini), 4) Agrio (1680 Om. Baldi). Tot.: V. 10, P. 10-14, Acc. 53, Dup. 43. *Pr. Morena:* 1) Corrado, 2) Bertuzzo, 3) Negrone. Tot.: V. 153, P. 32-88-18, Acc. 2703, Dup. 122. *Pr Rebibbia:* II Div: 1) Ambra, 2) Aulonte, 3) Emo. Tot.: V. 19, P. 16-36-14, Acc. 238, Dup. 309. *Pr. Morena:* II Div: 1) Tip-Top, 2) Be'ga. Tot.: V. 65. P. 28-48, Acc 164, Dup. 127. *Pr Morena:* III Div.: 1) Arno, 2) Camparuello

Scheda e quote Totip

LA COLONNA VINCENTE: 1 1; 2 1; 2 2; X 1; 1 X; 1 2;.

LE QUOTE: ai «dodici» lire 1.268.645 agli «undici» L. 65.058; ai «dieci» L. 6.065.

PUGILATO

Stasera Famechon-Bassett per il titolo mondiale dei piuma

E intanto Sandy Saddler, militare, sta a guardare

Mancano poche ore all'incontro fra Ray Famechon e Percy Bassett, valevole quale campionato mondiale dei pesi piuma, che si effettuerà questa sera al «Palais des Sports» di Parigi. Sandy Saddler, il vero campione del mondo, attualmente militare in Germania, farà da spettatore ai bordi del ring del «Palais»: ammirerà l'atleta che uscirà vincitore dalla lotta e che sarà provvisoriamente il campione del mondo, sino a che lui, Sandy, svestirà la divisa e potrà regolare i conti con lui.

E' vero, non sono più i tempi d'un Carpentier nè quelli di un Cerdan, cioè l'epoca d'oro del pugilato francese e dei grandi incassi. Ma il match Famechon-Bassett, avrà il merito di far rivivere per gli amanti del pugilato francese l'ombra e l'attrattiva d'un fugace ricordo d'allora! Un campionato del mondo, sia pure «ad interim» com'è l'attuale, non è cosa di tutti i giorni; è dunque, sempre una gradita ed interessante manifestazione.

Poi, vi prenderà parte l'atleta di Sous-le-Bois, Ray Famechon, il vanto del pugilato francese, che contro il «puncher» di Filadelfia, Percy Bassett gioca l'ultima carta della sua luminosa carriera di pugilatore, l'ultima *chanches!* Certo: realizzare l'impresa a Parigi è meno difficile che su un ring di New York. E Ray Famechon, il dominatore dei «piuma» europei, contro il più giovane Bassett, ha ampia possibilità di divenire campione del mondo. Egli è un pugile intelligente e di cuore saldo.

Percy Bassett, il suo avversario, è un pugile che ama la lotta a media distanza, dove con i suoi rabbiosi *cross* sinistri e destri d'incontro manda a gambe levate i suoi avversari: ma in compenso non è molto agile sulle gambe nè possiede un vasto repertorio pugilistico.

Ciò nonostante, nell'incontro odierno, pur godendo Famechon i favori del verdetto, nell'esito della battaglia di stasera c'è sempre la possibilità di una «sorpresa», che può sempre verificarsi negli incontri di pugilato, specie quando gli avversari hanno due diversi stili di combattimento. Famechon, dunque, dovrà giostrare il rivale girandogli intorno, infastidirlo con leggere stoccate di sinistro, specie nelle prime riprese; quanto alla tattica da scegliere per le restanti riprese onde uscire dalla lotta vincitore, dovrà trovarla Ray!

Famechon e Bassett hanno portato a termine i loro allenamenti. Sokoloff, manager di Bassett, e Coletta, l'uomo del campione d'Europa, sono soddisfatti del grado di forma raggiunto dai propri amministrati.

Le alternative in uno scontro di boxe sono due, entrambe sempre possibili. Certo la gioventù e la potenza non sono fattori trascurabili. Famechon ha 29 anni e il peso di una lunga carriera alle spalle: e Bassett potrebbe imitare il fratello di colore Burgin che, come ricorderete, nel primo incontro mise Famechon K.O. al secondo round; ma è pur vero, che su quello stesso ring di Saint Louis, il grande Ray francese si prese la rivincita dominando Burgin ai punti.

Ma Famechon, vedrete, farà del suo meglio per ridare alla Francia quel titolo che già appartenne ai vari Eugène Criqui, André Routis e Maurice Holtzer. Sono ormai trascorsi diciassette anni dall'epoca in cui si disputò in Francia un campionato del mondo e fu proprio quello in cui Marcel Thil battè Lou Brullard. Grazie all'organizzatore Benaim, Ray Famechon giocherà bene la sua ultima carta, nella speranza di divenire campione del mondo!

Nella stessa riunione il pugile peso welters sardo Paolo Melis, compagno di scuderia di Famechon, dovrà vedersela con l'ostico Morostegan, che ricordiamo come avversario di «Giggione» Valentini.

ENRICO VENTURI

Ray Famechon

«Bobo» Olson batte ai punti Norman Hayes

BOSTON, 8. — Karl «Bobo» Olson, delle Hawaj, uno dei più quotati aspiranti al titolo mondiale dei pesi medi, vacante dopo la rinuncia di Ray Robison, ha battuto ai punti Norman Hayes di Boston in un incontro valevole per le eliminatorie americane del torneo mondiale per il titolo dei medi.

PALLACANESTRO

Netta vittoria dei "Leghorn Lions,, al torneo internazionale di Viareggio

La vana difesa delle riserve del Borletti — Il crollo del Gira

VIAREGGIO, 8. — La squadra americana dei «Leghorn Lions» ha vinto il torneo cestistico di Viareggio, battendo nella partita conclusiva i milanesi della Borletti e aggiudicandosi così la coppa del Presidente della Repubblica e del Carnevale per il 1953.

La vittoria dei «Leghorn Lions» è dovuta al gioco svolto dalla squadra americana nel corso del torneo, imperniato su Mc Kay, Westlund e Germain, che si sono dimostrati in possesso di una buona classe.

Il torneo si è concluso a tardissima sera con gli ultimi due incontri in programma, quello tra i «Leghorn» e il Borletti e fra il Gira e il uintetto belgradese della «Stella Rossa».

Nel primo incontro il Borletti (che manca dei suoi atleti migliori, impegnati con la nazionale), si è battuto generosamente ed ha ceduto soltanto nel finale agli americani che sono andati in vantaggio proprio allo scadere del tempo con un canestro e un personale. La partita tra il Gira di Bologna e la «Stella Rossa» di Belgrado ha visto nuovamente soccombenti gli emiliani che, venuti al torneo dopo averne vinto le tre ultime edizioni, hanno rappresentato la delusione più cocente di quest'anno.

Ecco i risultati tecnici della serata:

«Leghorn Lions» (USA) b. Borletti (Milano) 45-42; Stella Rossa (Jugoslavia) b. Gira (Bologna) 62-53.

Ed ecco la classifica finale:

1) «Leghorn Lions» p. 8; 2) Borletti, S. C. Viareggio e Stella Rossa p. 4; 5) Gira di Bologna.

Il campionato femminile

Ecco i risultati delle partite della terza giornata del campionato italiano di pallacanestro. Serie «A» femminile: *Triestina* batte *Pirelli* 52-40; *Pavia* e *Comense* 39-39; *Sipra* batte *Sanremo* 39-37; *Bernocchi* batte *Faenza* 41-21.

Gli inglesi Ennifer-Nicks campioni mondiali

DAVOS, 8 — Nei campionati mondiali di pattinaggio artistico sul ghiaccio a coppie, disputatosi ieri, la vittoria è andata alla coppia inglese Ennifer e Nicks che si sono imposti ai canadesi Dafoe e Bowden. I vincitori intervistati subito dopo la vittoria hanno dichiarato di passare al professionismo.

Ecco il dettaglio della gara: 1) Ennifer e Ohn Nicks con punti 10 5 (77); 2) Frances Dafoe e Norris Bowden (Canadà) punti 16 (76 4); 3) Marian e Laslo Nagy (Ungheria) punti 16 (76 4).

Il calendario del torneo di rugby per dilettanti

ALBI, 8. — Il gruppo dilettanti della Federazione francese di rugby a 13 si è riunito ed ha così stabilito gli accoppiamenti delle partite per il Torneo dilettanti che si svolgerà a Perpignano: 1. maggio: Italia-Francia; 2 maggio: Italia-Inghilterra; 3 maggio: Francia-Inghilterra.

De Florian vince la gara dei 10 km.

TRENTO, 8. — A Ziano, su un percorso pianeggiante di 10 km si è disputato il Campionato nazionale, al quale hanno preso parte 82 atleti.

Ecco la classifica finale: 1) De Florian Federico (sez. A.N.A. Trento) 36'11"; 2) Chiocchetti Valentino; 3) Cuel; 4) Tassotti; 5) Orsingher; 6) Rodighiero.

Il «campo invernale» a Semmering in Austria

L'Unione Italiana Sport Popolare, per permettere al maggior numero possibile di studenti di partecipare al grande «campo d'inverno» organizzato dall'Unione Internazionale Studenti a Semmering (Austria) in occasione dei «Decimi Giochi mondiali studenteschi di sport invernali», propone la seguente combinazione:

partenza dei partecipanti al «campo» insieme agli atleti rappresentanti l'Italia ai giochi;

permanenza a Semmering dal 23 febbraio al 2 marzo;

quota di partecipazione lire 13.500 compreso il viaggio di andata e ritorno da Venezia;

passaporto collettivo o individuale.

Le iscrizioni si ricevono fino al 12 febbraio presso le UISP provinciali e presso CET-UISP nazionale, Roma, via Civitavecchia, 1.

Cancanniere vince il Gr. Premio di Parigi

PARIGI, 8. — Nel G. Premio di Parigi corsa di centro della riunione ippica di oggi all'Ippodromo del Tratto di Vincennes la favorita Cancanniere si è imposta al forte gruppo di concorrenti.

Ecco il dettaglio della corsa: 1) Cancanniere guidata da Chyriacus; 2) Crac de Conselles guidata da Ransou; 3) Eylan; 4) Scotch Thistle.

Nel G. Premio dei Centauri (2 300 m. e due milioni di premi) si è registrato il seguente risultato: 1) Fandango in 3'09"2; 2) Ebone in 3'12"6; 3) Famosus Drive in 3'12"6; 4) Elan in 3'14"1.

Il campionato juniores di sci ad Asiago

ASIAGO, 8. — Con l'intervento di 42 giovani fondisti provenienti da dieci vallate aderenti alla IV zona F.I.S.I. si è disputato il campionato nazionale Juniores di fondo a carattere collettivo (percorso di 8 km. con un dislivello di m. 120). L'ordine d'arrivo: 1) Pertile Elio (US Asiago) 29'45"2/5; 2) Pesavento Ettore; 3) Fattor.

S'impone Martino al Velodromo di Bruxelles

BRUXELLES, 8 — Nel corso della riunione ciclistica svoltasi oggi al Velodromo di Bruxelles, in una prova di mezzofondo su 10 km., l'italiano Martino ha battuto il primato locale con 9' e 28"4 5. Il precedente primato apparteneva a Victor Linard con 9 37".

Nel Criterium d'Europa di mezzofondo, primo si è classificato il belga Verschueren, che ha preceduto l'olandese Wagtmans, l'italiano Martino, il francese Queugnet e lo svizzero Besson nell'ordine

I GIOVANI CALCIATORI A VIAREGGIO

Vittoria dell'Atalanta (4-2) sui tedeschi dell'Offenbach

Atalanta: Stefani, Gardoni, Fonana, Corsini; Crezzi, Allevi; Sana, Conca, Lenuzza, Vittone, Melzi. *Kirckers:* Natali, App, Sattler, Becker: Schaum, Wade; Gobel, Will, Schramm, Nuber, Kaufhold. *Arbitro:* Piazzi di Bologna.

Marcatori: ne. primo tempo Conca al 6' e al 44', Melzi al 21' Schramm al 24'; nella ripresa Wade al 20' e Lenuzza al 42'.

VIAREGGIO, 8. — Nella seconda giornata del 5° torneo internazionale giovanile di calcio, si è svolto l'incontro tra l'Atalanta di *Bergamo* ed il Kirckers Offenbach

I nero-azzurri di Bergamo, con un gioco ricco di spunti tecnici, si sono imposti meritatamente sulla squadra ospite che ha brillato per volontà e sicurezza. *Gli atalantini* si sono particolarmente distinti all'attacco ed alla mediana. Ed ecco in breve la cronaca.

Al 6' Vittone porge un buon pallone a Conca, il quale in buona posizione non ha difficoltà a battere il portiere tedesco. Al 21' Melzi raccoglie un passaggio ed insacca aumentando il bottino per i bergamaschi. Ma al 24' il Kirckers accorcia le distanze: tiro a volo di Will che batte sul montante; raccoglie Schramm che non ha difficoltà a segnare da poca distanza col portiere spiazzato. Al 44' ancora Vittone dà a Conca che, in netto fuori gioco, realizza imparabilmente.

Nella ripresa al 20' Wade segna dal limite dell'area ed al 42' Lenuzza aumenta il vantaggio per l'Atalanta segnando la quarta rete.

A Righi la gara podistica

VIAREGGIO, 8. — Si è svolta a Viareggio la XVI edizione della «Coppa Carnevale» classica corsa podistica nazionale, alla quale hanno partecipato i migliori specialisti di tutte le origini. Ha vinto il campione italiano Righi che ha dominato i concorrenti, riuscendo a sbarazzarsi nel finale del suo più temibile avversario il gelovese Colidicchi.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. *Righi* Edoardo dell'Etruria di Prato in 20'15"; 2. Colidicchi Romeo (*Usve di Genova*) a 5"; 3. Lerzi Alvaro (Virtus Lucca) a 10"; 4. Nocco Mario (Usve Genova) stesso tempo; 5. Nevini Canzio (Società atletica Livorno) a 14"; 6. Cassina Cesare (*Usve Genova*) a 16"; 7. Bussotti Asfò (Assi Giglio rosso) a 19"; 8. Bendetti Bruno (della Ferrari di La Spezia); 9. Giovannini Mario (Assi Giglio rosso); 10. Luperi Bruno (Virtus Lucca); 11. *Rovai Giovanni* (Virtus Lucca); 12. Lazzerini Orlando (Assi Giglio rosso). Seguono altri concorrenti. La «Coppa Carnevale» è stata assegnata all'USVE di Genova.

SPORTS INVERNALI

La settimana del Sestrière si chiude con il trionfo austriaco nello slalom

(Dal nostro inviato speciale)

SESTRIERE, 8. — La «Settimana Internazionale» sciatoria del Sestriere è terminata. L'ultima gara è stata vinta dagli austriaci con una superiorità semplicemente schiacciante.

Nello slalom speciale maschile gli atleti austriaci si sono piazzati al primo, secondo e terzo posto come nello slalom gigante.

Prendono per primi il via per la prima prova i migliori, ma questa volta, data l'altezza dello strato nevoso e data la temperatura, la precedenza nella partenza non favorisce nessuno.

Subito gli austriaci segnano tempi ottimi con Molterer, Hillband e Schuster, tempi che poi risulteranno i migliori, seguiti dai francesi e dallo svedese Sollander.

Il perfetto atleta austriaco Otto Lihner, che aveva vinto lo slalom speciale, cade invece alla fine della discesa, quasi sotto il traguardo e perde alcuni secondi che lo eliminano dalla lotta per il primato.

Il giovanissimo austriaco Hillebrand risulta il più veloce di tutti, con il tempo di 69"2/10, seguito da Molterer con 69"5/10. I francesi Coutter e Oreiller sono staccati di 2", lo svizzero Perren, che aveva vinto la discesa libera segue a 5" e terminerà poi a 10" dopo la seconda prova.

Gli italiani, lenti, impacciati, duri, poco veloci, navigano nelle ultime posizioni e solo Bruno Burrini sa rimanere, quasi al fianco dei campioni austriaci e francesi; difatti terminerà undicesimo.

Alla seconda prova Molterer accelera l'andatura e segna il tempo veramente straordinario di 64".

Hillebrand nella seconda prova perde invece tempo in una curva che ha preso a velocità troppo elevata e lo ha costretto a frenare bruscamente facendolo sbandare.

Il terzo austriaco, Schuster, detto il «cardinale», per l'omonimia con l'Alto Prelato milanese, nella prima prova aveva sbandato nella picchiata iniziale dove vi erano tredici porte vicinissime e si era tenuto in piedi solo grazie alla sua formidabile forza di gambe ed era giunto staccato dallo svedese Sollander. Nella seconda prova Schuster veniva giù agilissimo e sicuro e recuperava i decimi perduti e si piazzava al terzo posto.

Couttet si è piazzato al quinto posto dietro lo svedese Sollander e Oreiller sesto. Molterer, giunto secondo nello slalom gigante, primo in quello speciale e ottavo nella discesa libera ha vinto la combinata delle tre discese della «Settimana» del Sestriere, seguito dall'asso svizzero Perren, terzo l'altro svizzero Boby Fred, quarto l'austriaco Lihner, il vincitore dello slalom gigante; quinto Couttet, poi vi sono quattro austriaci: Hillebrand, Senger, Stolz e Schuster. In complesso nelle gare di discesa, gli austriaci allineano sei dei loro primi dieci della combinata.

Per gli italiani non possiamo che criticare i dirigenti che hanno sbagliato sistema di allenamento e non hanno saputo scegliere fra le migliaia di giovani che praticano il discesismo. Come avevamo detto negli articoli di presentazione, da quando Zeno Colò si è ritirato non c'è stata per gli azzurri più vittoria nelle gare internazionali, e nella «Settimana» sciatoria del Sestriere abbiamo avuto una indisponente conferma di quanto avevamo affermato, affermazioni, d'altronde, comuni a molti cronisti dello sciismo.

Esaminando brevemente i risultati della «Settimana» internazionale del Sestriere, complesso di gare interessantissimo, quasi pari a quelle olimpiche — difatti mancavano solo i finlandesi e alcuni grandi assi austriaci e norvegesi, attualmente in America, come Spiess, Prarda, Sneider — possiamo dire che la manifestazione è perfettamente riuscita.

Sono venuti completamente in luce alcuni giovani atleti di valore formidabile come la Seltsan, la tedesca vincitrice di tre prove di discesa, sciatrice forse più tecnica e continua dell'americana Mead; Molterer, vincitore della prova odierna; lo svizzero Perren, che con l'aiuto di un po' di fortuna — d'accordo — hanno tuttavia dimostrato di essere di valore internazionale.

Gli «azzurri» sono stati nulli nelle discese, tranne Gartner che è forse l'unico che non segue l'insegnamento dei tecnici federali e perciò ci ha dato alcuni buoni piazzamenti. Gli italiani si sono distinti nel fondo, con il quarto posto di Ottavio Compagnoni nella «15 chilometri» e con il brillante terzo posto, a 35" dagli svedesi, del quartetto composto da De Florian, Ottavio Compagnoni, Delladio e Vincenzo Perruchon nella staffetta 4 x 10 000.

L'organizzazione delle gare è stata lodevole; le piste sempre perfettamente preparate, il cronometraggio rapido ed esatto. La comunicazione dei tempi totali e parziali, ottima, migliore di quella curata dai norvegesi alle Olimpiadi. I maestri della scuola del Sestriere, gli alpini del colonnello Fabre e del magg. Gastone, l'Ufficio del rag. Nicolosi, dove vi erano delle esperte dattilografe che compilavano i comunicati con una precisione mai vista, meritano i ringraziamenti dei concorrenti, degli spettatori e della stampa.

E' andata bene forse perchè non ci hanno messo le mani dentro quelli della Federazione Italiana Sport Invernali, che al Sestriere èrano in buon numero ma quasi solo come spettatori.

MARTIN

Classifica dello slalom speciale maschile:

1) Molterer Ander (Austria) tempo 1'33"5; 2) Hillbrand Gerhrt (Austria) 1'34"5; 3) Schuster Walter (Austria) 1'37"4; 4) Sollander Stigv (Svezia) 1'38"; 5) Couttet (Francia) 1'38"9; 6) a pari merito Oreiller Henri (Francia) e Senger Hans (Austria) 1'39"2, 8) Rubi (Svizzera) 1'39"1; 10) Nilsson Ake (Svezia) 1'41"9; 11) Burrini Bruno (Italia) 1'42"; 18) Alverà Silvio (Italia) 1'46"2; 28) Viotto Pietro (Italia) 1'51"; 29) Pompanin Dino (Italia) 1'54"; 30) Burrini Gino (Italia) 1'55"; 32) Alberti Bruno (Italia) 1'56"6; 35) Lacedelli Innocente (Italia) in 1'59"5.

Classifica della «combinata» alpina:

1) Molterer Ander (Austria) 5,58; 2) Perren Bernard (Svizzera) 8,46; 3) Rubi Fred (Svizzera) 8,72; 4) Lihner Otto (Austria) 8,88; 5) Couttet (Francia) 9,83; 6) Hillbrand (Austria) 12,35; 7) Senger (Austria) 13,02; 8) Stroiz (Austria) 13,44; 9) Schuster (Austria) 16,28; 10) Rollum (Norvegia) 18,42; 11) De Huertas (Francia) 19,77; 12) Forren Hans (Svizzera) 19,92; 13) Mulei Tine (Jugoslavia) 20,15; 14) Bozon (Francia) 20,53; 15) Schweiger (Germania) 21,23; 19) Burrini Bruno (Italia) 25,33; 20) Pompanin Dino (Italia) 26,12; 23) Burrini Gino (Italia) 29,57.

Le pattinatrici sovietiche ai campionati mondiali

OSLO, 8. — Otto pattinatrici sovietiche parteciperanno ai campionati femminili mondiali di pattinaggio di velocità su ghiaccio che si svolgeranno a Lillehammer, a 150 km. al Nord di Oslo, il 21-22 febbraio.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Serie B

I risultati

Piombino-Genoa	0-0
Treviso-Legnano	0-0
Padova-Cagliari	1-1
Marzotto-Siracusa	2-0
Verona-Lucchese	2-1
Messina-Fanfulla	1-0
Salernitana-Vicenza	3-0
Brescia-Monza	1-0
Modena-Catania	1-1

La classifica

Cagliari	20	12	4	4	33	25	28
Legnano	20	10	5	5	34	17	25
Genoa	20	10	5	5	26	17	25
Marzotto	20	9	5	6	22	13	23
Catania	20	8	6	6	22	19	22
Brescia	20	7	7	6	18	17	21
Fanfulla	20	6	8	6	27	27	20
Monza	20	8	4	8	21	25	20
Messina	20	7	5	8	24	23	19
Piombino	20	6	7	7	24	24	19
Vicenza	20	7	5	8	17	20	19
Treviso	20	6	7	7	19	23	19
Verona	20	7	4	9	22	26	18
Modena	20	6	6	8	18	22	18
Salernit.	20	5	8	7	21	27	18
Padova	20	6	5	9	25	31	17
Lucchese *	20	5	5	10	21	30	14
Siracusa	20	4	6	10	13	22	14

* La Lucchese è stata penalizzata di un punto.

Le partite di domenica

Legnano-Catania
Vicenza-Lucchese
Brescia-Marzotto
Verona-Monza
Genoa-Padova
Messina-Pombino
Modena-Salernitana
Fanfulla-Siracusa
Cagliari-Treviso

Serie C

I risultati

Sanremese-Mantova	3-0
Venezia-Arsenaltaranto	1-0
Empoli-Lecce	2-0
Livorno-Parma	0-0
Stabia-Pavia	1-1
Alessandria-Pisa	2-0
Molfetta-Reggiana	2-0
Maglie-Sanbenedettese	3-1
Piacenza-Vigevano	1-0

La classifica

Pavia	20	14	3	3	33	15	31
Alessandr.	20	11	7	2	34	16	29
Parma	20	10	5	5	27	14	25
Livorno	20	9	6	5	19	14	24
Arstaranto	20	8	7	5	27	22	23
Piacenza	20	9	4	7	32	25	22
Empoli	20	9	4	7	28	23	22
Maglie	20	7	5	8	19	17	19
Pisa	20	6	7	7	23	28	19
Venezia	20	7	5	8	16	23	19
Lecce	20	7	4	9	20	25	18
Sanremese	19	7	3	9	24	20	17
Molfetta	20	4	9	7	21	29	17
Mantova	20	7	3	10	21	30	17
Reggiana	20	5	6	9	27	26	16
Sanbened.	20	4	7	9	18	32	15
Stabia	20	3	7	10	14	33	13
Vigevano	19	4	4	11	19	30	12

Le partite di domenica

Piacenza-Alessandria
Vigevano-Arstaranto
Mantova-Empoli
Pisa-Lecce
Sambenedettese-Livorno
Maglie-Reggiana
Pavia-Sanremese
Molfetta-Stabia
Parma-Venezia

ATLETICA LEGGERA

Whitfield nuovo primatista mondiale delle 500 yarde

NEW YORK, 8. — Nella riunione al Madison Square Garden, l'olimpionico Mal Whitfield ha stabilito il nuovo primato mondiale delle 500 yarde su pista coperta con 56"6 (primato precedente: Guida, 1949, 59"9). Mokenley, della Giamaica, si è classificato secondo.

Nella stessa riunione si sono registrati i seguenti risultati:

60 yarde ostacoli: Harrison Dillard 7"3 (28. vittoria consecutiva). **Salto con l'asta:** Bob Riva). **Salto con l'asta:** Bob Richards m. 4,68. **60 yarde:** Brag 6"3. **880 yarde:** Roscoe Brown 1'55"3. **Miglio:** 1) Fred Dwyer 4'09"8; 2) Wilt; 3) La Pierre; 4) Lamers (Germania); 5) Ericsson (Svezia). **Due miglia:** Horace Ashenfelk 8'53"5. **Peso:** Fuchs m. 16,51. **Alto:** Wiesner m. 2 038

CICLISMO

Preiskeit primo nell'Omnium a Dortmund

DORTMUND, 8 — A sole 48 ore di distanza dall'aver vinto la Sei Giorni internazionale ciclistica di Hannover il tedesco Vhans Preiskelt ha vinto ieri sera anche l'Omnium di Dortmund prevalendo su un veloce e forte campo di concorrenti.

Secondo si è classificato il belga Stan Ockers seguito nell'ordine dal lussemburghese Lucien Gillen e dall'olandese Vim Van Est. Il francese Jean Robic si è classificato settimo. Più distaccato, figura Gino Bartali.

L'olandese Jean Pronk, ex-campione mondiale ha vinto nella prova dietro motori in cui il francese Chardon si è classificato quinto

Il calendario nazionale dei campionati UISP

L'Unione Italiana Sport Popolare ha diramato il calendario dei campionati italiani di ciclismo che è il seguente: *17 febbraio* a Viareggio: ciclicross (tutte le categorie); *19 luglio* a Torino: Allievi su strada; *26 luglio* a Bologna: dilettanti su strada; *1-2 agosto a Pesaro:* allievi e dilettanti su pista; *6 settembre* a Salsomaggiore: esordienti; *13 settembre* a Roma: veterani; *13 settembre* a Ferrara: squadre allievi; *20 settembre* a Milano: squadre dilettanti.

L'UISP comunica inoltre che il 26 febbraio, a Reggio Emilia, avrà luogo un confronto internazionale tra dilettanti italiani, francesi, bulgari e ungheresi.

Leggete
RINASCITA